

CREA

SANTA MARIA DEL MONTE

Introduzione

Le camicie che precedono i documenti contenuti nei mazzi relativi all'abbazia di Crea – Santa Maria denunciano immediatamente la loro diversa origine rispetto alle serie analoghe conservate nell'Archivio di Corte. Mentre per la maggior parte di queste ultime, gli atti in parte provenienti dall'ufficio dell'Economato generale dei benefici vacanti – ente che espletava le proprie funzioni istituzionali in relazione ai singoli istituti ecclesiastici – si erano giustapposti ai documenti costituenti gli archivi propri dei medesimi enti ecclesiastici soppressi e già posseduti, dando origine a serie archivistiche non più rispondenti a quelle descritte negli inventari settecenteschi delle *Abbazie*, nel caso di Crea – Santa Maria del Monte, la sede originaria era nel fondo *Paesi, Monferrato, Materie ecclesiastiche*. Ne fa prova la dicitura di mano settecentesca posta sulle camicie che suddividono i documenti in blocchi cronologici: “Monferrato, Materie ecclesiastiche, Luoghi pii, Santuario di Crea. Dal 1152 al 1392”, “[...]. Dal 1402 al 1598”, “[...]. Dal 1606 al 1825”.

La data finale dei fascicoli, 1825, fa pure riferimento all'epoca in cui si estrapolarono dal fondo *Paesi, Monferrato* i mazzi per ripartirli nelle categorie delle *Materie ecclesiastiche* dello Stato sabauda. Alla metà del secolo XIX risale infatti il programma di inventariazione attuato dall'archivista Giuseppe Fea ed esposto nel suo *Cenno storico sugli Archivi di Corte*: “Nel riformare pertanto questi inventari [quelli delle *Abbazie*, dei *Benefici* e dei *Regolari*], dopo riunite le carte riflettenti una medesima abbazia, priorato, beneficio etc., che trovansi sparse in diversi di essi, si dovrà comprendere, cioè in quello delle abbazie le scritture di tutte quante le abbazie, i priorati e le prevosture, unendo alle medesime quelle dei rispettivi loro monasteri e dividendo le carte di ciascuna abbazia, priorato e prevostura [...] onde restino separate quelle riguardanti i Paesi [...]”¹.

Nell'intervento ora attuato si è rispettato, naturalmente, l'assetto ottocentesco. Poiché si è inteso effettuare una semplice rilevazione di dati, sollecitata dall'esigenza di disporre di una chiave d'accesso alla documentazione più analitica rispetto alla semplice consistenza ed estensione cronologica, non è stato modificato l'oggetto che compare sulle singole camicie.

Il lavoro di rilevazione dei dati e di immissione su supporto informatico, coordinato dalla sottoscritta, è stato reso possibile grazie all'impegno delle signore Anna Maria Alicandri e Giovanna Rossi, volontarie dell'Associazione Amici dell'Archivio di Stato.

Torino, giugno 2007

(*Maria Gattullo*)

¹ Cfr.: “*Collatum cum originali existente in hoc regio archivo*”. Giuseppe Fea, *Cenno storico sui regi archivi di Corte. 1850*, a cura degli Archivisti di Stato di Torino, Torino 2006, p. 124.

CREA

SANTA MARIA DEL MONTE

<i>mazzo</i>	<i>fasc.</i>		
		<i>I fascicoli sono preceduti da una copertina con la dicitura "Monferrato, Materie ecclesiastiche, Luoghi pii, Santuario di Crea. Dal 1152 al 1392". La stessa dicitura è indicata in testa a tutte le camicie. Quando in calce al fascicolo c'è un'indicazione di luogo diverso da Crea è stato segnalato.</i>	
1	1	“ Collazione del priorato di S. Maria del Monte di Crea fatta dal vescovo di Vercelli all'abate di S. Maria in Vezzolano.”	1152 dic. 4
	2	“ Permuta di quattro pezze di terra poste nel territorio di Morano con altre quattro nelle stesse fini seguita tra d. Pietro priore, rettore e ministro della chiesa di S. Agata di Pontestura, e certo Rufino della Villa.” <i>- Sulla camicia: S. Agata Ponte Stura.</i>	1197 gen. 4
	3	“ Permutazione, ossia cambio di diverse case e beni posti nelle fini di Serralunga colla braida di Mombello seguita tra contessa Berta col consenso del marchese Guglielmo di Monferrato ed il sig. Guido priore della chiesa e monastero di S. Maria del Monte di Crea”.	1223 IV Idus febr. [feb. 10]
	4	“ Nota di beni posseduti dal monastero e santuario di S. Maria del Monte di Crea sui territori di Serralunga, Pontestura, Ceresetto, Salabue, Castelletto, Merli, Ponzano, Occimiano, Alfiano e Morano.” <i>- Sul dorso del fasc.: “ Crea per l'immunità. 1729 e 1730. Declaratorie.”</i>	1223 in 1718
	5	“ Estratto di diversi instrumenti per beni posti nelle fini di Serralunga, Fornello e Castellazzo appartenenti al santuario di S. Maria del Monte di Crea fatto dal notaio Gio' Battista Dorato.”	1234 in 1617
	6	“ Donazione di tutte le terre e diritti che spettavano già ad Ascherio Casorzo fatta dalla contessa Berta e Bonifacio suo figlio, marchese di Monferrato, al priore e per esso al monastero di S. Maria del Monte di Crea.”	1235 ago. 22

- 7 “ Investitura di n. 17 pezze terra coltiva e prativa poste nei territori di Cardellona e Pontestura concessa a titolo d'enfiteusi perpetua dal sig. d. Sallamono canonico di Vezzolano priore, rettore e ministro della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Guglielmo Crosa di Cerreto.” 1272 ago. 3
- Continua mazzo 1*
- 8 “ Investitura a titolo d'enfiteusi perpetua di tre pezze terra in Cardellona concessa dal sig. d.Sallamono di Chieri canonico, priore, rettore ed amministratore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Giacomo della pissina di Fornelli.” 1273 feb. 26
- 9 “ Investitura di una pezza terra posta in Cardellona concessa in enfiteusi perpetua dal sig. d. Giacomo Strambino canonico di Vezzolano priore, rettore e ministro della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Bonifacio Damiano di Cerreto e suo fratello germano”. 1273 set. 24
- 10 “ Giuramento di fedeltà prestato dagli uomini del luogo di Crea al d. Aimone priore del monastero e chiesa di S. Maria del Monte suddetto e feudatario.” 1312 apr. 16
- 11 “ Compromesso del sig. d. Aimo priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea ed il sig. d. Guglielmo rettore della parrocchia di S. Eustorgio di Serralunga per la composizione delle differenze vertenti sulla percezione delle decime di quest'ultima fatto nella persona del sig. d. Eusebio Tronzano vicario gen.le del vescovo di Vercelli, colla sua decisione.” 1316 ago. 25
- 12 “ Enfiteusi perpetua di una pezza terra coltiva posta nelle fini di Cardellona colla relativa investitura concessa da d. Aimo priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea ad Odone della Cava.” 1317 lug. 19
- 13 “ Decreto di Oberto vescovo di Vercelli per dare il possesso della chiesa di S. Eustorgio di Serralunga al priore del santuario di S. Maria del Monte di Crea cui fu unita tanto per lo spirituale che pel temporale.” 1317 set. 8
- 14 “ Ratifica del sacerdote Guglielmo rettore e ministro della chiesa di S. Eustorgio di Serralunga 1317 set. 17

- per l'unione della medesima al priorato di S. Maria del Monte di Crea fatta da Umberto vescovo di Vercelli e conte.”
- 15 “ Affittamento di una pezza terra sita nel territorio di Serralunga fatto per anni diciannove dal sacerdote Guglielmo rettore e ministro della chiesa di S. Eustorgio di Serralunga annessa al Sacro Monte di Crea al sacerdote Gregorio Galvino di detto luogo.” 1317 set. 19
- 16 “ Vendita di una pezza terra posta nelle fini Cardellona dipendente dal santuario di Crea fatta da Guglielmo Calegario di Fonelli a certo Ascherio pure di Fornelli pel prezzo ivi stabilito.” 1322 dic. 29
- 17 “ Investitura a titolo d'enfiteusi perpetua di due pezze terra poste nel territorio di Serralunga concessa dal d. Aimo priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a Giovanni Galliano di detto luogo.” 1324 dic. 30
- 18 *Continua mazzo1*
“ Sentenza di condanna alla multa ivi espressa proferta dal d. Mateo della Riva vicario e vicegerente del d. Aimone priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea in odio di certo Rolando Bove per omicidio commesso nella persona di certo Giorgio in Nizza.” 1325 apr. 26
- 19 “ Permutazione di alcune pezze terra nel territorio di Serralunga seguita tra d. Aimo priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea e Guglielmo Lavagna detto Tonso.” 1325 mag. 19
- 20 “ Enfiteusi di una pezza prato nelle fini di Serralunga colla relativa investitura concessa da d. Aimo priore del santuario di S. Maria del Monte di Crea a Giovanni Galliano di Serralunga.” 1326 mar. 15
- 21 “Enfiteusi di varii beni nel territorio di Serralunga concessa dal d. Aimo priore della chiesa di S. Maria di Crea ad Enrieto Turco di Fornelli.” 1326 dic. 27
- 22 “ Vendita di una pezza terra nelle fini di Cardellona dipendente dal santuario del Monte di Crea fatta da [...] a Giorgio Corconati e Giacomo Lanea.” 1327 mar. 14
- 23 “ Investitura del feudo di Crea concessa dal rev.mo 1329 giu.

- d. Lombardo vescovo di Vercelli e conte a favore del d. Aimo priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea.” 15
- 24 “Confessione di debito di anni tre di fitto di alcune possessioni poste in Serralunga dipendenti dal priorato di S. Maria del Monte di Crea fatta da Odone Lavona di Serralunga al sig. d. Aimo priore di detta chiesa.” 1329 dic. 26
- 25 “Vendita di una pezza terra ed altra sedime posta nel territorio di Serralunga fatta dalli Ottino e Pietro Damiano di detto luogo al sig. d. Aimo priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea pel prezzo di £.venticinque moneta imperiale.” 1332 ago. 26
- 26 “Investitura di varie pezze terra coltiva prativa, boschiva e gerbido poste nel territorio di Serralunga sotto le ivi specificate coerenze concessa a titolo d’enfiteusi dal p. Aimo priore del santuario di S. Maria del Monte di Crea a favore di Nicoletto Borralio di Serralunga.” 1332 set. 15
- 27 “Enfiteusi di diverse pezze terra poste nel territorio di Serralunga concessa dal p. Aimo priore del santuario di S. Maria del Monte di Crea a favore di Damiano di Serralunga detto Pietro Damiano.” 1332 nov. 24
- 28 “Conferma del principe Teodoro marchese di Monferrato concessa a favore del priorato di S. Maria del Monte di Crea di tutti i privilegi già concessi da’ suoi predecessori.” 1334 gen. 30
- 29 *Continua mazzo 1*
“Protesta del sig. d. Giovanni di Moncucco priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea contro l’ordine di Giovanni marchese di Monferrato di pagare il fodro e l’albergaggio a mani del clavario di Cardellona in pregiudizio dei diritti del priorato suddetto.” 1338 ott. 18
- 30 “Giuramento di fedeltà degli uomini del luogo di Crea verso il d. Aimo priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea.” 1334 feb. 13
- 31 “Investitura con cambio ossia permuta d’una pezza prato in un’altra pezza terra posta in Serralunga fatta dal padre Aimo di Moncucco priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a Braco di 1334 gen. 17

- Bordonesco.”
- 32 “Decreto di conferma dell’unione della chiesa di S. Eustorgio di Serralunga al priorato di S. Maria del Monte di Crea dato dal rev.mo d.Lombardo vescovo di Vercelli ad istanza del d. Aimo di Moncucco priore di detta chiesa.” 1334 mar. 19
- 33 “Conferma dell’unione della chiesa di S. Eustorgio di Serralunga al santuario di S. Maria del Monte di Crea concessa al vescovo di Vercelli al p. Aimo priore della medesima mediante l’annuale prestazione di sei libbre di cera”.
- *Copia.* 1334 mar. 19
- 34 “Sentenza proferta dal nobile sig. d. Eusebio di Tronzano vicario generale ed in questa parte specialmente delegato dal sig. Lombardo vescovo di Vercelli e conte, colla quale rivoce ed annullò come orretizia e surretizia la collazione della chiesa di S. Eustorgio di Serralunga fatta in capo del sig. d. Arrigueio figlio del nobile Leone di Ozano; e confermò l’unione già canonicamente fatta della detta chiesa al santuario priorato di S. Maria del Monte di Crea in favore del sig. priore e sacerdote Ugone.” 1334 apr. 6
- 35 “Rinonzia della chiesa di S. Eustorgio di Serralunga fatta dal sig. d. Arrigueio figlio del nobile sig. Leone di Ozano nelle mani ed a favore del sig. d. Ugo rettore e ministro della medesima chiesa deputato dal sig. d. Aimo priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea.” 1334 ago. 2
- 36 “Enfiteusi di una pezza terra posta nel luogo di Fornelli concessa dal p. Aimo di Moncucco priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Rolando Bo ed Agnesina sua consorte.” 1334 dic. 27
- 37 “Bolla del pontefice Innocenzo con cui conferisce il priorato di S. Maria di Veolano al sig. d. Aimone priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1335 set. 16
- 38 “Rimessione di pegni fatta dagli uomini di Serralunga e Cardellona al d. Giovanni di Moncucco priore della chiesa di S. Maria di Crea per assicurazione del fodro da essi dovuto.” 1338 mar. 22
- 39 *Continua mazzo I*
“Investitura d’una pezza terra posta in Cardellona concessa dal p. Giovanni di Moncucco priore della 1338 apr. 14

- chiesa di S.Maria del Monte di Crea a favore di Antonio Quaglia di Serralunga.”
- 40 “ Investitura di due pezze terra vignata e boschiva concessa dal p. Giovanni di Moncucco priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Corrado Re di Fornelli.” 1339 giu. 15
- 41 “ Enfiteusi perpetua di tre pezze terra poste in Cardellona concessa dal p. Aimo di Moncucco priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Gregorio Gaudino.” 1341 dic. 4
- 42 “ Investitura feudale dei beni e diritti annessi al priorato di S. Maria del Monte di Crea concessa dal rev. mo d. Lombardo vescovo di Vercelli e conte al sig. d. Aimone di Moncucco priore di detta chiesa.” 1342 ago. 24
- 43 “ Vendita di due pezze terra poste nel territorio di Serralunga fatta dalli Antonio ed Anselmo fratelli Re fu Corrado a favore di altro Antonio Re col consenso del p. Aimo priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea da cui dipendono dette terre.” 1344 mar. 8
- 44 “ Locazione di una casa posta in Serralunga fatta per nove anni dal p. Aimo di Moncucco priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Francesco Oricola di detto luogo.” 1344 apr. 5
- 45 “ Investitura di alquanti beni già posseduti da Florina fu Gio Crosa concessa dal p. Aimo di Moncucco priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di certo Musso Alino di Fornelli marito di detta Florina.” 1344 set. 20
- 46 “ Investitura del feudo di Crea concesso dal d. Papiniano Fieschi di Genova vicario gen.le del vescovo di Vercelli a favore del d. Aimone priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea col relativo giuramento di fedeltà ed obbedienza prestato da questo.” 1345 giu. 9
- 47 “ Consegnamento di beni posseduti da Facio Penna di Serralunga fatto al p. Aimo di Moncucco priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea da cui detti beni dipendono.” 1348 nov. 17
- 48 “Investitura del feudo di Crea coi beni e diritti annessi confermata dal d. Gianni vescovo di 1350 gen. 13

- Vercelli e conte a favore di d. Aimo priore della chiesa di S. Maria del detto Monte di Crea.”
- 49 “ Enfiteusi di varii beni posti in Fornelli concessa dal p. Aimo di Moncucco priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Guido Godevilla di Mombello e Margaritina Crosa di Fornelli sua moglie e relativo loro giuramento di fedeltà .” 1350 mar. 28
- 50 *Continua mazzo 1*
“ Investitura di una casa con diverse possessioni poste in Fornelli territorio di Serralunga concessa dal sig. d. Aimo priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Guglielmo Bo e suoi eredi e successori.” 1352 apr. 12
- 51 “Vendita di una pezza prato enfiteutica posta nel luogo di Fornelli dipendente dalla chiesa di S. Maria del Monte di Crea fatta dalli fratelli Damiano a certo Musso Alino.” 1354 mar. 2
- 52 “Investitura di varie possessioni cioè case, terre, colte e incolte, sedimi, già tenute dal fu Facino Rovi in Cardellona concessa a titolo d’enfiteusi perpetua dal p. Aimo di Moncucco priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Antonio Alamanno fu Giacomo del territorio di Gabiano marito della fu Beatrisina figlia del detto Facino.” 1355 mar. 31
- 53 “ Investitura di una pezza prato posta in Fornello data dal p. Antonio priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea ad Anselmo Calegario.” 1356 mar. 3
- 54 “ Investitura di una casa con sedime e adiacenze posta in Serralunga concessa dal padre Antonio Succi priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore del maestro Antonio Ferrario della Rocca abitante in Serralunga.” 1356 ago. 21
- 55 “ Investitura di una pezza sedime con casa posta in Serralunga concessa dal padre Antonio priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Antonio Gandino.” 1356 nov. 10
- 56 “Investitura di due pezze terra poste nel territorio di Serralunga concessa dal p. Antonio Succi priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Guglielmo Lavagno di Serralunga.” 1359 mar. 2

- 57 “ Vendita d’una pezza bosco posta nel luogo detto il bosco di Serralunga dipendente dalla chiesa di S. Maria del Monte di Crea fatta col consenso del priore della medesima da Giacomo Crosa di Fornelli a certo Antonio Rege.” 1359 mar. 24
- 58 “Investitura di due pezze terra poste nel territorio di Serralunga concessa dal sig. d. Antonio de Succi priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Antonio Testatore di Serralunga .” 1359 dic. 3
- 59 “ Reinvestitura di due pezze campo ed una di prato poste nel territorio di Serralunga concessa dal p. Antonio Succi priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di certo Bonino Quaglia di detto luogo.” 1360 gen. 14
- 60 *Continua mazzo 1*
“ Vendita di una casa con sedime in Serralunga fatta col consenso del padre Antonio Succi priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea da Tebaldo Bordenasco a Bonino Quaglia di detto luogo col peso del fitto annuo perpetuo a favore dellachiesa predetta. 1360 nov. 16
- 61 “Investitura di una pezza terra coltiva con sedime posto in Serralunga concessa dal padre Antonio Succi priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Gubaldino Barolino di Serralunga.” 1361 set. 12
- 62 “ Investitura a titolo d’enfiteusi perpetua di una casa posta in Serralunga concessa dal padre Antonio Succi priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea alla sig. ra Giacobina figlia del fu Pietro de Lu di Serralunga e vedova del fu Antonio Ferrario della Rocca.” 1362 mag. 19
- 63 “Vendita di due pezze terra poste nelle fini di Serralunga dipendenti dal santuario del Monte di Crea fatta dal sig. Simone Gabiano castellano di Crea a certo Facino Ascherio.” 1365 ott. 1
- 64 “Investitura a titolo di enfiteusi perpetua di diverse terre colte, incolte, vignate e boschive poste nel luogo di Cardellona territorio di Serralunga concessa dal p. Togasto di Provenza priore della 1376 apr. 1

chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Facio Pisano di Serralunga marito di Florina fu Giovanni Crosa di Fornelli già investita di detti beni.”

- | | | |
|----|--|-----------------|
| 65 | “Vendita di una casa con sedime posta in Serralunga dipendente dalla chiesa di S. Maria del Monte di Crea fatta col consenso del priore della medesima da Guglielmo Galiano e Alasia sua sorella a favore di Francesco Roscalla.” | 1386 gen.
27 |
| 66 | “Consegnamento di una pezza terra posta nel territorio di Serralunga fatto da Giovanni e Germano Bre e figlio Zoia di detto luogo al sig. d. Carlo Belengario priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea.” | 1388 feb.
14 |
| 67 | “ Vendita di una pezza sedime enfiteutica dipendente dalla chiesa di S. Maria del Monte di Crea fatta col consenso del padre Berengario priore della medesima fatta da Pietro Lu ad Oberto Gaudino di Serralunga.” | 1388 feb.
14 |
| 68 | “ Investitura di una pezza terra posta nel luogo di Serralunga concessa in enfiteusi perpetua dal p. Belengario canonico d’oltre Monte di Besesso priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Agnesina figlia di Giovanni Zoia e vedova del fu Antonio Testatore.” | 1391 apr. 5 |
| 69 | “Transazione ossia amichevole componimento seguita tra il p. Bartolomeo Garbelli priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea e li Germano e Francesco Zoia pel pagamento da questi rifiutato del fitto di diverse possessioni poste in Serralunga.” | 1392 mar. 3 |
| 70 | <p><i>Continua mazzo 1</i></p> <p>“ Investitura a titolo di locazione di tre pezze terra vignata nel territorio di Serralunga concessa dal p. Bartolomeo Garbello di Terruggia priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Gioanna fu Guglielmo Telasio di Tilio vedova di Giovanni Pene.”</p> | 1392 apr.
19 |

- I fascicoli sono preceduti da una copertina con la dicitura “Monferrato, Materie Ecclesiastiche, Luoghi pii, Santuario di Crea. Dal 1402 al 1598.” La stessa dicitura è indicata in testa a tutte le camicie.

- | | | | |
|---|---|---|--------------|
| 2 | 1 | “ Vendita di una pezza sedime con casa posta in | 1402 set. 27 |
|---|---|---|--------------|

- Serralunga dipendente dalla chiesa di S. Maria del Monte di Crea fatta col consenso del rettore di detta chiesa da Pietro Facello di Serralunga a favore di Oberto Lavagno di Bramaschetto.”
- 2 “Donazione d’una terra coltiva e vignata posta nel territorio di Serralunga fatta da Giacomo Gabiano al priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea.” 1406 gen. 24
- 3 “Investitura a titolo di enfiteusi perpetua d’una pezza sedime in Serralunga concessa dal sig. d. Tommaso dei conti di Tenda preposto di S. Maria di Vezzolano e sig. della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Giacomo Cavasonza di detto luogo”. 1406 apr. 2
- 4 “Vendita di una pezza terra vignata posta in Serralunga fatta col consenso del sig. priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea da cui dipende dalli Conrado e Giovanni fratelli Lomello abitanti in detto luogo di Serralunga a Pietro Alpiano del contado di Milano.” 1421 nov. 24
- 5 “Sentenza abitramentale delli Guglielmo Spinazzo e Giacomo Calligario proferta nella causa vertente tra Guglielmo Largario ed il sig. priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea per alcune novità commesse dal detto Largario in vicinanza di una casa dello stesso priorato.” 1428 lug. 29
- 6 “Investitura a titolo di enfiteusi di una pezza sedime con casa posta in Serralunga concessa col consenso del d. Giorgio di Vercelli priore di S. Maria del Monte di Crea da Ottino Brusasca e Agnesina figlia di Ascherio Sibilla a Pietro Alpiano del contado di Milano abitante i Serralunga.” 1429 nov. 27
- 7 “Vendita di una pezza sedime posta nel territorio di Serralunga dipendente dalla chiesa di S. Maria del Monte di Crea fatta da Antonio Farello fu Odino a Giovanni Spinazzo per lui e per Conrado suo padre ed Antonio suo fratello colla relativa investitura concessagli dal p. Giorgio di Vercelli priore della detta chiesa.” 1459 feb. 7
- 8 “Enfiteusi perpetua di una casa con diversi beni posti nel territorio di Serralunga concessa dal sig. d. Giorgio priore del monastero e chiesa di S. Maria del Monte di Crea a certo Bagnacavallo

abitante in detto luogo di Serralunga.”

- Continua mazzo 2*
- | | | |
|----|---|-----------------|
| 9 | “Procura generale passata dal sig. d. Giorgio di Vercelli priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea in capo dei sig. Bertolla Caspi fu Maestro Paolino e Pietro Gazino fu Tommasino ambo di Vercelli” | 1465 ago.
23 |
| 10 | “Investitura di una pezza sedime e terra poste nel territorio di Serralunga concessa dal padre Tobia cappellano marchionale priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea a favore di Bagnacavallo familiare del marchese di Monferrato.” | 1469 giu.
23 |
| 11 | “Nomina del p. Tobia Pellati di Castellasso dell’ordine dei servi di Maria a rettore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea fatta da Guglielmo marchese di Monferrato e patrono.” | 1470 giu. 9 |
| 12 | “Lettera del pontefice Paolo con cui commette al preposto di S. Giovanni di Miagliano diocesi di Vercelli la cognizione e decisione di alcune differenze tra il p. Tobia Pellati priore della chiesa di S. Maria del Monte di Crea ed i nobili Antonio, Francesco e fratelli Gabiano.” | 1471 mag.
15 |
| 13 | “Lettere d’un canonico lateranese sulla privazione e restituzione fatta alla sua religione della chiesa e beni di Castelletto Merli e donazione del santuario di Crea.”
<i>- Lettere estratte “ex libro sexto Matathi Bossi Veronensis canonici regularis lateranensis, de veris ac salutaribus animi gaudiis [...]”, stampate a Bologna nel 1627.</i> | 1471 |
| 14 | “Bolla del pontefice Sisto colla quale concede al priorato di S. Maria del Monte di Crea alli RR. servi di Maria e ne investe col titolo di priore il p. Tobia Pellati.” | 1477 ott. 16 |
| 15 | “Intimazione fatta dal vescovo di Casale Bernardino Tibaldesco delegato apostolico al padre Cristoforo Bugia priore della chiesa e monastero di S. Maria del Monte di Crea ed altri PP. ivi presenti dell’ordine dei serviti della B. Vergine, della bolla del pontefice Sisto quarto la quale ordina al detto priore ed altri PP. dell’ordine suddetto dei serviti di dover fra otto giorni evacuare la chiesa e monastero di Crea coi suoi beni e libera lasciarla a favore dei RR. PP. canonici regolari dell’ordine di S. Agostino della congregazione lateranese.” | 1483 ago.
15 |

- 16 “Bolla del pontefice Innocenzo per l’indipendenza del priorato di S. Maria del Monte di Crea dalla prepositura e monastero di S. Maria di Vezolano.” 1485 set.6
- 17 “Voti religiosi per l’ingresso nella sacra congregazione di S. Salvatore lateranese dell’ordine dei canonici regolari di S. Agostino emessi dal sig. Rafaele vercellese chiamato nel secolo Gaspare, figlio del nobile Pietro De Raimondi nelle mani del sig. d. Matteo Vercellese priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1487 mar.
11
- 18 *Continua mazzo 2*
“Professione religiosa del sig. Adriano di Vercelli chiamato nel secolo Bartolomeo Cazamo figlio di Benedetto emessa nelle mani del sig. d. Matteo Vercellese canonico lateranese dell’ordine di S. Agostino priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1487 apr. 8
- 19 “Voti religiosi per l’ingresso nella congregazione lateranese di S. Salvatore dell’ordine dei canonici regolari di S. Agostino emessi dal sig. Cipriano chiamato nel secolo Nicolao fu nobile Giovanni Ubertino di Casale nelle mani del sig. d. Matteo Vercellese priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1487 apr.
24
- 20 “Professione religiosa emessa dal sig. Damiano Caligaris fu Giovanni di Fornelli nelle mani del sig. d. Gregorio di Alessandria accettante coll’autorità del sig. d. Matteo Vercellese della congregazione dei canonici regolari lateranesi dell’ordine di S. Agostino priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1487 mag.6
- 21 “Indulgenza di quaranta giorni concessa da Nicolino Avogadro Collobiano e Fabiano Bay canonico vercellese vicarii fenerali di Urbano Bernardo vescovo di Vercelli a tutti i fedeli che fanno qualche elemosina al santuario di S. Maria del Monte di Crea.” 1487 ott. 8
- 22 “Vendita di un casa posta nel luogo di Serralunga fatta dalli Leone Achille e Bartolomeo fratelli Bagnacavalli al sig. d. Mateo priore della chiesa di 1489 giu.
26

- S. Maria del Monte di Crea pel prezzo di fiorino quaranta moneta di Monferrato.”
- 23 “Investitura di una pezza terra coltiva, prativa, boschiva e vignata, posta nel territorio di Serralunga concessa dal procuratore del santuario di S. Maria del Monte di Crea a favore di Domenico Del Pozzo di Altavilla.
Cogli atti di devoluzione di detta pezza al santuario suddetto per la morte del nominato Domenico senza figlioli.” 1494 -
1522
- 24 “Testamento di Pietro Lavagno di Serralunga fu Francesco col quale, oltre ad alcuni legati, istituì erede universale per due terze parti di li suoi beni il monastero di S. Maria del Monte di Crea, e per l'altra terza parte il monastero di S. Maria della passione di Milano.” 1502 gen.
18
- 25 “Ratificazione dei PP. di S. Maria della Passione di Milano di una cessione di alcune proprietà poste nelle fini di Serralunga fatta dalli Ubertino, Antonio, Bartolomeo e Giorgio fratelli Creppi di Caresana a favore del santuario e monastero di S. Maria del Monte di Crea in persona del suo priore d. Giovanni Maria di Vercelli.” 1518 set. 13
- 26 “Vendita di varie pezze terra poste in Serralunga fatta dal convento della Passione di Milano a quello di S. Maria del Monte di Crea.” 1518 set. 13
- 27 *Continua mazzo 2*
“Possesso della chiesa, priorato, diritti e beni di S. Agata di Pontestura dato dal nobile Sebastiano di Alba Cameriere di Giò Giorgio di Monferrato vescovo di Casale e conte al sig. Angelo Vercellese sindaco dei canonici regolari lateranesi dell'ordine di S. Agostino della chiesa di S. Maria di Crea.” 1521 set. 3
- 28 “Vendita di una pezza terra posta nelle fini di Serralunga fatta dal nobile Emanuele Coccarella a nome anche di Giorgio suo padre al rev. d. Gianni Matteo priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1531 apr.
13
- 29 “Vendita di stara due terra coltiva nelle fini di Serralunga fatta da Mateo Spinazzo di Fornelli al rev. d. Paulo di Alessandria priore del monastero 1546 ago.
25

- di S. Maria del Monte di Crea.”
- 30 “Vendita di due pezze terra vignata e prativa poste nel territorio di Serralunga fatta da Antonio fu Perotti Scamuzio di Formelli a favore del rev. d. Cherubino di S. Germano priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1552 mar.7
- 31 “Vendita di due pezze terra poste nelle fini di Serralunga sotto le coerenze ivi specificate fatta dalla nobile Anna Bistosio di Pontestura vedova del fu Pietro Antonio Busto tanto a nome proprio che qual tutrice e curatrice testamentaria dei suoi figli a favore del rev. d. Filippo di Vercelli procuratore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1557 dic. 18
- 32 “Vendita di una pezza terra coltiva sita nelle fini di Serralunga fatta dalli eredi del fu nobile Pietro Antonio Bistolzo cittadino di Vercelli abitante in Serralunga al d. Stefano Beruto Vercellese priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1559 feb. 15
- 33 “Vendita di una pezza bosco e gerbido posta nel territorio di Cardellona dipendente dal feudo di Crea fatta dal sig. Giò Francesco Gabiano figlio del fu Giovanni Giacomo dei consignori di Solonghelo a nome anche dei sig. Lodovico e Giovanni Battista suoi fratelli al rev. sig. d. Agostino Venturi di Biella dell’ordine dei canonici regolari e priore della chiesa e monastero di S. Maria del Monte di Crea”. 1560 apr. 9
- 34 “Lettere e patenti di Margherita e Guglielmo duchi di Mantova marchesi di Monferrato per l’approvazione e conferma della vendita di una pezza bosco e gerbido feudale in Cardellona fatta dalli fratelli Gabiano alli RR.PP. canonici regolari dell’ordine di S. Agostino stabiliti nella chiesa e monastero di S. Maria Monte di Crea.” 1563 ott. 31
- 35 “Vendita di una pezza terra coltiva nelle fini di Serralunga fatta pel prezzo concertato da Francesco Calligaris fu Giacomo al rev. d. Giacomo Filippo Vercellese agente del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1567 gen. 31
- 36 *Continua mazzo 2*
“Lettere e patenti date dal cardinale Giovanni Paolo della Chiesa a nome del pontefice Pio quinto per confermare le indulgenze concesse già da suoi 1572 apr. 10

- predecessori agli ordini religiosi ed in ispecie ai canonici lateranesi stabiliti al santuario di S. Maria del Monte di Crea.”
- 37 “Quittanze passate dalla camera apostolica alla congregazione dei canonici regolari lateranesi per varie annate di quindenii pagate dal priorato di S. Maria del Monte di Crea.” 1573 in
1739
- 38 “Vendita di una pezza terra vignata posta nel territorio di Serralunga sotto le ivi specificate coerenze fatta pel prezzo ivi convenuto dalli Zanino e Benedetto fratelli Alenio fu Domenico di Formelli al rev. d. Marsilio di Vercelli agente e procuratore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1576 apr. 9
- 39 “Vendita di una pezza vigna nelle fini di Serralunga fatta da Agostino Scamuzio fu Giacomo di Formelli al rev. d. Giacomo Filippo Vercellese priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1576 lug.
14
- 40 “Vendita di una pezza caneto nelle fini di Serralunga fatta da Agostino Scamuzio fu Giacomo al rev. d. Giacomo Filippo Vercellese priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1577 nov.
18
- 41 “Breve del pontefice Gregorio XIII con cui concede un’indulgenza perpetua applicabile al purgatorio tutta volta si celebra la S. Messa all’altare di S. Margarita eretto nel santuario di S. Maria del Monte di Crea.” 1578 gen.id.
[13]
- 42 “Vendita di una pezza terra coltiva e vignata posta nel territorio di Serralunga fatta dal nobile Giovanni Pietro Calligari al d. Giacomo Filippo Vercellese priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1578 mar.
17
- 43 “Vendita di una pezza caneto nelle fini di Serralunga fatta pel prezzo ivi stabilito da Ascerio Scamuzio al rev. d. Filiberto Biellese priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1579 mar.
23
- 44 “Vendita di una pezza prato nelle fini di Serralunga fatta pel prezzo ivi specificato da Francesco Calligaris fu Antonio di detto luogo al rev. d. Gerolamo Sandiano priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1586 mar.
31

- 45 “Vendita di due pezze terra una vignata l’altra prativa poste nelle fini di Serralunga fatta dal nob. Giò Batta Inria fu Giovanni al rev. d. Giorgio di Vercelli vice priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1587 feb.ult. [28]
- 46 *Continua mazzo 2*
“Vendita di una pezza terra coltiva e vignata posta nel territorio di Serralunga sotto le ivi specificate coerenze fatta da certo Rogerio Pizzano di Fornelli al rev. d. Giorgio di Vercelli priore, e per esso al monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1587 apr. 24
- 47 “Affittamento di una pezza terra coltiva e vignata posta nel territorio di Serralunga fatto per tre anni dal rev. d. Giorgio Vercellese priore ed a nome del monastero di S. Maria del Monte di Crea a certo Rogerio Pizano di Fornelli.” 1587 apr. 24
- 48 “Vendita di una pezza bosco nelle fini di Serralunga fatta dalli Giovanni Antonio e Francesco Variselli al rev. d. Patrizio Montalerio canonico lateranese del convento di S. Maria del Monte di Crea.” 1588 set. 17
- 49 “Quittanza passata da Domenico Ruscalla fu Francesco di Serralunga al rev. priore d. Patrizio Montalerio canonico lateranese di S. Maria del Monte di Crea pel pagamento del prezzo di varii beni posti nel territorio di Serralunga.” 1590 nov. 12
- 50 “Vendita di una pezza terra nel territorio di Serralunga fatta da Giovanni Antonio Varisello fu Steffano al rev. p. d. Patrizio Montalerio vicecurato di detto luogo di Serralunga canonico del convento di S. Maria del Monte di Crea.” 1591 apr. 20
- 51 “Vendita di una pezza vigna posta nel territorio di Serralunga fatta da Giacomina Baratina fu Bastiano al rev. padre d. Patrizio Montalerio canonico del monastero di S. Maria Monte di Crea.” 1593 gen. 9
- 52 “Vendita di una pezza gerbido sita nel territorio di Serralunga fatta da Battista Cavasonzia fu Antoniolo di detto luogo al rev. p. d. Patriccio Montalerio canonico del monastero di S. Maria del

Monte di Crea.”

- 53 “Indulgenza di quaranta giorni concessa da Tullio Carretto vescovo di Casale e conte a tutti i fedeli dell’uno e dell’altro sesso che visiteranno il santuario di S. Maria del Monte di Crea.” 1598 nov. 26
- I fascicoli sono preceduti da una copertina con la dicitura “Monferrato, Materie ecclesiastiche, Luoghi pii, Santuario di Crea. Dal 1606 al 1825.” La stessa dicitura è indicata in testa a tutte le camicie.*
- 3 1 “Vendita di una pezza terra coltiva posta nel luogo di Serralunga fatta da Fabio de’ Camb al p.d. Secondo Ringo priore del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1606 ott. 14
- 2 “Vendita di varie pezze terra poste nel territorio di Serralunga soggette ad annuo perpetuo canone verso il monastero di S. Maria del Monte di Crea fatta dalli nobili Giacomo Antonio e Valeria giugali Gaudini al m. rev. d. Giovanni Antonio Avunzio di Villanova parroco di Serralunga”. 1614 lug. 4
- Continua mazzo 3*
- 3 “Donazione fatta dal sacerdote d. Gio’ Antonio Avunzio di Villanova parroco di Serralunga a favore del rev. p. d. Policarpo Capello abate, e per esso al monastero di S. Maria del Monte di Crea, di tutti li beni stabili da esso posseduti nei territori di Villanova e Serralunga.” 1615 apr. 15
- 4 “Vendita di una pezza terra coltiva e vignata posta nel territorio di Serralunga fatta da Gio’ Domenico Cavasanzio fu Battista di detto luogo al rev. p. d. Ricardo di Biandrà abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1616 feb. 4
- 5 “Vendita di una pezza prato sita nel territorio di Serralunga fatta da Francesca ed Agostino giugali, non che Gio’ Battista figlio Scamusso al d. Marcello Viarisio canonico e procuratore del monastero di S. Maria del Monte di Crea pel prezzo di cui ivi”. 1617 ago. 21
- 6 “Vendita di una pezza terra coltiva e vignata sita nel territorio di Serralunga sotto le ivi specificate coerenze fatta dalli nobili Pietro e Bernardo fratelli Del Bosco fu Battista al d. Riccardo di Biandrà abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1618 feb. 6

- 7 “Vendita di due pezze prato poste nelle fini di Serralunga fatta da Giò Batta e Giuseppe zio e nipote Alino di Fornelli al monastero di S. Maria del Monte di Crea e per esso alli rr.ss. d. Ricardo di Biandrà abate e d. Marcello Viarisio procuratore del medesimo pel prezzo di scuti sessantasette, reali uno e grossi sette”.
- 8 “Vendita di due pezze bosco poste nel territorio di Serralunga fatta dalli nobili Giacomo, Bernardino, Teodoro, Gio Batta fratelli Scamussi di Fornelli e nob. Giacomo Antonio e Francesco zio e nipote Gaudeni di Serralunga a favore del d. di Biandrà abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea.”
- 9 “Vendita di una pezza prato posta nelle fini di Serralunga ivi coerenziata fatta dalli nobili Orazio e Giovanni fratelli Enria fu Gio’ Batta di Fornelli al d. Ricardo di Biandrà abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea.”
- 10 “Cessione di una pezza terra coltiva posta nel territorio di Serralunga fatta da Giovanni Battista e Bonifacio zio e nipote Doneo alli rr.ss. d. Ricardo di Biandrà abate e d. Marcello Viarisio agente del monastero di S. Maria del Monte di Crea in isconto di vari debiti.”
- 11 “Vendita di alcune pezze terra poste nel territorio di Serralunga fatta dalli nob.ss. Giacomo Antonio Gaudeno, Giò Batta Ruscalla fu Bartolomeo di Serralunga, non che dai nob. Giò Batta e Giuseppe zio e nipote Alessio di Fornelli a favore del d. Ricardo di Biandrà abate del convento di S. Maria del Monte di Crea.”
- 12 *Continua mazzo 3*
“Vendita di una pezza prato posta nelle fini di Serralunga fatta dal nob. Giuseppe Alessio fu Gio’ Guglielmo di Fornelli col consenso di Gio’ Batta suo zio a favore del rev. d. Giullio Ambrosini abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea pel prezzo di scuti trenta quattro e reali nove, da grossi cento otto ed uno scuto.”
- 13 “Retrovendita di un annuo perpetuo redimibile censo di ducatonì otto stabilito sopra una pezza

1618 mar.
121618 mar.
191618 mar.
24

1618 apr. 4

1618 apr.
181618 apr.
18

1618 ott. 1

- prato posta nel territorio di Serralunga ivi coerenziata fatta dal r.d. Giulio Ambrosino Mantoano abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea al nob. Giò Pietro de Vincenzi abitante dei Fornelli.”
- 14 “Dazione di una pezza terra coltiva posta nel territorio di Serralunga fatta dalli eredi del Gio’ Alberto Doneo a titolo di pagamento di debiti ereditarii a favore delli rr.pp. Giulio Ambrosino Mantoano abate e Marcello di Montemagno procuratore del convento abaziale e santuario di S. Maria del Monte di Crea.” 1619 ott. 1
- 15 “Convenzione seguita tra la comunità di Serralunga e li rr. canonici lateranesi si S. Maria del Monte di Crea pel pagamento delle taglie di alcuni beni soggetti da medesimi posseduti.” 1663 giu. 26
- 16 “Vendita di due pezze terra gerbido e boschivo poste nel territorio di Serralunga fatta dalli nobili Giuseppe De Regibus e Gio’ Battista Foglia al sig. d.Giacinto Sannazaro abate del monastero e santuario di S. Maria del Monte di Crea.” 1691 mar. 10
- 17 “Deposito di uve state sequestrate dalla comunità di Serralunga in odio dei canonici lateranesi del Monte di Crea seguito a mani del nobile Gio’ Battista Foglia fu Albertino per cautela dei debiti di detti canonici.” 1692 ott. 6
- 18 “Bolla del pontefice Innocenzo portante scomunica contro li detentori, o anche solo quelli che li conoscono senza palesarli, di qualunque siasi oggetto vale a dire beni mobili od immobili, ori, argenti, denaro etc. spettante alla chiesa di S. Maria del Monte di Crea, spiccata a richiesta del priore della medesima canonico regolare lateranese dell’ordine di S. Agostino.” 1697 nov. 9
- 19 “Capitolazione masserizia per la cassina di Ceretto intesa tra il rev. p.d. Gio’ Agostino Vercellese priore del santuario di S. Maria del Monte di Crea ed Uberto d’Henria e figli massari.” 1728 ago. 14
- 20 “Descrizione di beni antichi e moderni posseduti in Ponzano dal monastero di S. Maria del Monte di Crea.” 1743 - 1781

- Continua mazzo 3*
- 21 “Investitura e concessione in enfiteusi perpetua di due pezze terreno coltivo e vignato poste nelle fini di Ceresetto concessa dal d. Ferdinando Bruno fu Vassallo Nicolao di Torino abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a Gio’ Antonio Busca del vivente Francesco di Ceresetto.” 1776 apr.12
- 22 “Investitura a titolo d’enfiteusi perpetua d’una pezza terra coltiva e vignata posta nelle fini di Serralunga concessa dal d. Basilio Salabue fu avv. fiscale Gio’ Giacomo di Trino abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea ad Antonio Francesco De Clerici fu Domenico di Castelletto Merli.” 1777 gen. 20
- 23 “Investitura a titolo di enfiteusi perpetua d’un corpo di casa ivi descritto posto in Serralunga concessa dal rev.mo d. Basilio Salabue fu avv. fiscale Giovanni Giacomo di Trino abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore di Antonio Godino del vivente Gio’ Batta di detto luogo di Serralunga.” 1778 feb. 25
- 24 “Investitura di due pezze terra coltiva e vignata poste nelle fini di Serralunga concessa in enfiteusi perpetua dal rev.mo sig. d. Basilio Salabue fu avv. fiscale Gio’ Giacomo di Trino, abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea alli Gio’ Pietro Allemanno fu Gio’ Domenico e Guglielmo Gonella fu Gio’ Batta ambi di Serralunga.” 1778 apr.15
- 25 “Investitura d’una pezza terra coltiva e vignata posta nel territorio di Ponzano concessa dal sig. d. Basilio Salabue fu avv. fiscale Gio’ Giacomo di Trino abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore di Gaspare Massa fu Giacinto di Salabue.” 1779 mar. 11
- 26 “Investitura di una pezza terra coltiva e vignata nelle fini di Serralunga concessa in enfiteusi perpetua dal sig. d. Basilio Salabue fu avv. fiscale Giovanni Giacomo di Trino abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a Bartolomeo Spinazzo fu Giacomo di Fornelli” 1779 ott. 23
- 27 “Investitura d’una pezza terra coltiva e vignata posta nelle fini di Serralunga concessa a titolo d’enfiteusi dal rev.mo sig. d. di Basilio Salabue fu 1781 mag. 2

- sig. avv. fiscale Gio' Giacomo di Trino abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a Giovanni Domenico Cogiola figlio di Gio' Batta.”
- 28 “Investitura d’una pezza terra vignata posta nelle fini di Ponzano concessa a titolo d’enfiteusi dal rev.mo sig. d. Gio' Batta Brignoni abate del monastero di S.Maria del Monte di Crea a favore del sig. avv. Domenico Francesco Barberis Raimondi fu avv. Francesco Antonio di Frassinello.” 1784 apr. 9
- 29 *Continua mazzo 3*
“Investitura di una pezza terra coltiva nel luogo di Serralunga concessa dal rev. sig. d. Federico Gondolo, fu vassallo Gio' Michele, abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a Giuseppe Gonella fu Guglielmo .” 1787 mar. 27
- 30 “Investitura di diverse pezze terra coltiva , prativa, e vignata posta nel territorio di Mombello concessa dal rev.mo sig. d. Federico Gondolo fu vassallo Gio' Michele di Cuneo a favore delli Giuseppe e Ludovico fratelli Tovi fu Sebastiano.” 1787 mag. 30
- 31 “Investitura di una pezza terra coltiva e vignata posta nelle fini di Ponzano concessa a titolo d’enfiteusi perpetua dal rev.mo sig. d. Federico Gondolo fu sig. vassallo Giovanni Michele di Cuneo, abate del monastero di Crea, a favore di Gio' Batta Bertana fu Sebastiano di Castelletto Merli.” 1788 mag. 14
- 32 “Investitura di una pezza terra coltiva nelle fini di Serralunga concessa dal sig. d. Federico Gondolo fu vassallo Giovanni Michele, abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea alli Giuseppe e Michelangelo fratelli Foglia fu Antonio.” 1791 ago. 23
- 33 “Investitura di due pezze orto e canapale poste nelle fini di Serralunga concessa dal rev. sig. d. Federico Gondolo fu vassallo Gio' Michele di Cuneo a favore di Virginia Tabachetto figlia di Giuseppe e moglie di Pietro Franchino fu Gio' Batta di Villadeati”. 1792 apr. 3
- 34 “Investitura di una pezza campo posta nelle fini di Ponzano concessa in enfiteusi dal sig. d. Barberis – 1793 dic. 31

- Raimondi fu avv. Domenico Francesco a Giuseppe Sapello fu Domenico di Salabue.”
- 35 “Investitura di una pezza gerbido nelle fini di Ponzano concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis-Raimondi fu avv. Domenico Francesco, abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore di Pietro Paltro fu Silvestro.” 1793 dic. 31
- 36 “Investitura di parte di una casa con sito aia, orto e pezza boschiva il tutto posto sotto nelle fini di Serralunga concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis – Raimondi fu avv. Domenico Francesco di Ponzano abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore di Evasio Godio fu Giacomo Antonio di Salabue.” 1794 gen.6
- 37 “Investitura di una pezza terra vignata posta nelle fini di Ponzano ivi specificata concessa dal sig. d. Barberis – Raimondi fu avv. Domenico Francesco a Giovanni Battista Bertana fu Sebastiano di Castelletto Merli.” 1794 gen. 18
- 38 *Continua mazzo 3*
“Investitura di una pezza terra boschiva sita nelle fini di Serralunga sotto le ivi specificate coerenze concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis fu avv. Domenico Francesco di Ponzano abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore di Acatino Luigi del vivente Domenico Antonio di Calliano.” 1795 mag. 30
- 39 “Investitura di una pezza terra coltiva,prativa, vignata e boschiva posta nelle fini di Solonghello ivi descritta concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis-Raimondi fu avv. Gio’ Domenico di Ponzano abate del monastero del Monte di Crea a favore di Gerolamo Manacorda figlio emancipato di Giovanni del detto luogo di Solonghello .” 1795 nov. 11
- 40 “Investitura in enfiteusi perpetua di una casa e varie pezze terra poste nelle fini di Serralunga concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis-Raimondi fu avv. Domenico Francesco di Ponzano abate del monastero del Monte di Crea a favore Cattaneo Giuseppe fu Pietro Guglielmo, Lora Giovanni Antonio fu Gio’ Batta, e Guala Carlo Antonio fu

- Gio' Paolo tutti Serralunga.”
- 41 “Investitura a titolo di enfiteusi di una casa con orto ed altre pezze terra poste nel territorio di Serralunga concessa dal sig.d. Vincenzi Barberis-Raimondi fu avv. Francesco Domenico di Ponzano, abate del monastero del Monte di Crea a favore di Rolla Giacomo, Bartolomeo e Domenico fratelli Godino.” 1795 nov. 20
- 42 “Investitura di varie pezze terra prativa, campiva, vignata e gerbida, con casa nelle fini di Serralunga concessa dal sig. Vincenzo Barberis- Raimondi abate di Crea fu avv. Domenico Francesco alli Torchino Gio' Francesco, e Gio' Antonio, e Antonio Anselmo fratelli Bonzano fu Stefano.” 1795 nov. 20
- 43 “Investitura di una pezza vigna posta sulle fini di Ponzano concessa dal sig. d.Vincenzo Barberis-Raimondi fu avv. Domenico Francesco abate del Monte di Crea a Cesare Borello fu Giovanni Battista.” 1795 nov. 20
- 44 “Investitura delle ivi descritte pezze terra coltiva, prativa e boschiva e vignata, poste nelle fini di Serralunga concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis - Raimondi fu avv. Domenico Francesco abate di S. Maria del Monte di Crea alli Gio' Antonio e Felice fratelli Castellano fu Antonio Domenico.” 1795 nov. 20
- 45 “Investitura in enfiteusi di una pezza terra coltiva posta in Serralunga concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis-Raimondi fu avv. Domenico Francesco di Ponzano abate di S. Maria del Monte di Crea alli Giò Batta e Domenico fratelli Mazzucco fu Stefano.” 1795 nov. 20
- 46 *Continua mazzo 3*
“Investitura di diverse pezze terra sulle fini di Serralunga sotto le ivi specificate coerenze concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis –Raimondi abate del monastero di Crea fu avv. Domenico Francesco al Giuseppe Sedino fu Biaggio di Fornelli”. 1795 nov. 22
- 47 “Investitura di alcune pezze terra poste nelle fini di Serralunga concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis-Raimondi fu avv. Domenico Francesco abate del 1795 nov. 22

- monastero del Monte di Crea a Giuseppe Gianotti fu Bartolomeo”.
- 48 “Investitura in enfiteusi di una pezza terra vignata nelle fini di Serralunga concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis-Raimondi abate di S. Maria del Monte di Crea fu avv. Domenico Francesco, a favore delli Giuseppe ed Evasio fratelli figli di Giovanni Coggiola”. 1795 nov. 27
- 49 “Investitura di varie pezze terra coltiva fini di Ceresetto e vignata concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis – Raimondi fu avv. Domenico Francesco di Ponzano abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore delli particolari Gaspare Tommaso fratelli fu Giuseppe ed Antonio di detto Gaspare tutti Demarchi, Vannio Domenico fu Antonio, Gregorio e Domenico Doria padre e figlio fu Carlo tutti di Ceresetto.” 1795 dic. 2
- 50 “Investitura di varie pezze terra coltiva e vignata site nelle fini di Serralunga concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis – Raimondi fu avv. Domenico Francesco abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore delli Gio’ Domenico, Giuseppe fratelli Morbelli fu Bartolomeo e Merlo Giovanni Battista tutti delle fini di Serralunga.” 1795 dic. 4
- 51 “Investitura in enfiteusi perpetua di varie pezze terra poste nelle fini di Serralunga concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis-Raimondi fu avv. Domenico Francesco di Ponzano abate di S. Maria del Monte di Crea a favore delli Caligaris Gio’ Antonio fu Battista, Ronco Carlo fu Giuseppe, Coggiola Natale fu Battista, Giuseppe Foglia fu Antonio tutti del cantone Fornelli.” 1795 dic. 6
- 52 “Investitura di varie pezze terra coltiva, prativa e vignata poste nelle fini di Serralunga concessa dal sig. Vincenzo Barberis – Ramondi fu avv. Domenico Francesco di Ponzano abate di S. Maria del Monte di Crea alli particolari, Cavagnino Antonio fu Michelangelo, Cavagnino Gio’ Batta, Merano Carlo fu Giuseppe, Ollearo Antonio fu Domenico tutti di Serralunga.” 1795 dic. 8
- 53 “Investitura di varie pezze terra coltiva poste nelle fini di Serralunga concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis Raimondi, fu avv. Domenico Francesco di Ponzano, abate del monastero di S. Maria del 1795 dic. 19

Monte di Crea a favore delli Ronzano Gio' Batta fu Stefano, Ronzano Stefano fu Gio' Domenico, Giuseppe e Francesco fratelli Godino fu Salvatore.”

Continua mazzo 3

- | | | |
|----|---|-----------------|
| 54 | “Investitura a titolo d'enfiteusi perpetua di una pezza bosco nelle fini di Ponzano concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis Raimondi fu avv. Domenico Francesco , abate di S. Maria del Monte di Crea a favore di Sebastiano Bertana fu Bartolomeo di Catelletto Merli e suoi discendenti maschi. | 1795 dic. 20 |
| 55 | “Investitura a titolo d'enfiteusi perpetua delle case e beni ivi descritti posti nel recinto di Serralunga concessa dal sig. Vincenzo Barberis Raimondi fu avv. Domenico Francesco di Ponzano, abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea alli Lachello Giacomo fu Francesco di Serralunga, Allemanno Gio' Pietro fu Gio' Domenico e Bartolomeo e Carlo fratelli Francia fu Pietro.” | 1795 dic. 20 |
| 56 | “Investitura di una pezza terra vignata posta nelle fini di Ceresetto concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis Raimondi fu avv. Domenico Francesco , abate del Monte di Crea al sig. Domenico Ilengo fu Gaspare a titolo d'enfiteusi per lui e suoi.” | 1795 dic. 29 |
| 57 | “Investitura a titolo d'enfiteusi perpetua di due pezze terra coltiva poste nelle fini di Serralunga concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis Raimondi, fu avv. Domenico Francesco, abate di S. Maria del Monte di Crea a favore di Gio' Batta Serrone fu Diego del cantone di Fornelli.” | 1796 gen. 3 |
| 58 | “Investitura di una casa e beni posti nelle fini di Serralunga cantone Fornelli concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis Raimondi, fu avv. Domenico Francesco di Ponzano, abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore delli Gio' Domenico ed Ignazio fratelli Cogiola fu Gio' Battista metà caduno.” | 1796 gen. 6 |
| 59 | “Investitura di una casa detta la casa nuova posta nelle fini di Serralunga cantone Fornelli concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis Raimondi di Ponzano abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore delli Pietro Luigi fu Gio' Domenico, e Gio' Domenico fu Evasio zio e nipote Deregibus.” | 1796 gen. 6 |
| 60 | “Investitura di una pezza terra coltiva posta nelle fini di Castelletto Merli concessa a titolo | 1796 feb.
26 |

d'enfiteusi perpetua dal sig. d. Vincenzo Barberis Raimondi, fu avv. Domenico Francesco di Ponzano abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore di Pescina Giuseppe fu Gio' Domenico, e suoi discendenti maschi."

- | | | |
|----|--|-----------------|
| 61 | "Investitura di due pezze terra poste in Serralunga concessa dal sig. d. Barberis Raimondi abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore di Giuseppe Cogiola Stefano ed Evasio di lui figlio." | 1796 feb.
26 |
| 62 | "Investitura di una pezza vigna posta nelle fini di Serralunga concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis Raimondi fu avv. Franco Domenico abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore di Luigi Acatino del luogo di Caliano." | 1796 apr.
21 |
| 63 | <i>Continua mazzo 3</i>
"Investitura di due pezze terra nelle fini di Ponzano a titolo d'enfiteusi concessa dal rev.do sig. d. Vincenzo Barberis Raimondi fu avv. Domenico Francesco, abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore del sig. d. Rocco Marchion della congregazione della missione di Casale." | 1796 apr.
29 |
| 64 | "Investitura di una piccola pezza di terra nelle fini di Serralunga concessa a titolo d'enfiteusi dal sig. d. Vincenzo Barberis Raimondi di Ponzano, fu avv. Domenico Francesco abate di S. Maria del Monte di Crea [...] Gio' Antonio Foglia rettore di Fornelli fu Bartolomeo e Domenico Primitivo Ollearo fu Domenico Primitivo suo cognato." | 1796 mag. 5 |
| 65 | "Investitura di una pezza canapale posta nelle fini di Serralunga concessa dal rev.do sig. d. Barberis Raimondi fu avv. Domenico Francesco di Ponzano abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore di Evasio Godio fu Giacomo Antonio di Salabue." | 1796 mag. 5 |
| 66 | "Investitura di varie pezze terra con casa, aia, portico, poste nelle fini di Serralunga concessa dal sig. d. Vincenzo Barberis abate del monastero di S. Maria del Monte di Crea a favore di certo Domenico Ollearo." | 1797 gen.14 |
| 67 | "Avvertimento sulla tenuta dei libri dei redditi, canoni e laudemii spettanti al monastero di S. Maria del Monte di Crea scritto dal sig. d. Vincenzo Barberis canonico lateranese abate del | 1797 gen.
20 |

medesimo.

Con un indice alfabetico degli affittanti ed enfiteuti.”

- | | | |
|----|--|-----------------|
| 68 | “Affissi dell’intendenza gen.le di Casale per la vendita a pubblici incanti della chiesa monastero, casa attigua, e beni annessi al santuario di S. Maria del Monte di Crea caduti in possesso delle r.Finanze dopo la secolarizzazione dei canonici lateranesi, con varie minute e progetti di divisione in lotti separati e partiti offerti di poca utilità.” | 1798 in
1820 |
| 69 | “Lettera pastorale del rev.mo sig. conte Francesco Alciati vescovo di Casale per eccitare i fedeli della sua diocesi a largheggiare di elemosine pel mantenimento e decoro del santuario di S. Maria del Monte di Crea.” | 1820 giu.
25 |
| 70 | “Descrizione del santuario di S. Maria del Monte di Crea presso Moncalvo, colla sua figura.”
<i>-Contiene un disegno del sec. XVIII: Prospetto del santuario e Sacro Monte di Crea.Penna, inchiostro bruno e matita. Sul verso:“Al rev.mo [...]sig. ing. Scapitta prefetto delle fabbriche di A. R. Casale Monferrato”.</i> | 1822 - 1825 |
| 4 | 1 “Libro ossia Registro d’investiture, e consegnamenti di beni posti nei diversi paesi sotto specificati dipendenti dal Santuario ed abbazia di Santa Maria del Monte di Crea posseduta dalli reverendi padri canonici regolari lateranesi dell’ordine di S. Agostino: Morano, Fornelli, Salabue, Castelletto Merli, Solonghello, Serralunga, Ceresetto, Castellazzo, Ponzano e Mombello”.
<i>- Sulla camicia, depennato, Monferrato, Materie ecclesiastiche, Luoghi pii, sostituito da Monferrato Opere pie.</i> | 1687 in
1744 |